

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

D.U.P. 2021 -2023

e documenti allegati

Allegato alla delibera di Consiglio n. 11 del 1° aprile 2021

Il Sindaco Il Segretario comunale
Franco Bazzoli Vincenzo dr. Todaro
(sottoscritto digitalmente) (sottoscritto digitalmente)

La delegata alla firma
Susan Molinari
(sottoscritto digitalmente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 17 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2021-2023, del **Comune di SELLA GIUDICARIE** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 17 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di SELLA GIUDICARIE (TN)**, ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 11 del 10.03.2021.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 3 di data 4 marzo 2021 per un triennio:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"*.
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2020 che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016."*.
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 16.11.2020;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali dell'Ente sulla proposta di deliberazione;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 31 dicembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 18 giugno 2020 la proposta di rendiconto di gestione 2019 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 28 maggio 2020 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione, rappresentato come segue:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	6.454.162,06
di cui:	
a) Fondi accantonati	553.007,66
b) Fondi vincolati	375.113,82
c) Fondi formalmente vincolati dall'ente	0,00
d) Fondi destinati agli investimenti	422.192,48
d) Fondi liberi	5.103.848,10

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	1.016.420,24	1.036.044,60	3.986.491,23
Di cui cassa vincolata	0	0	140.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

Non è presente alcuna quota di cassa vincolata al 1.12.2019.

Il risultato di amministrazione presunto 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione 2021-2023 è pari a € 6.132.895,29.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2021-2023 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	226.470,60	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.609.880,89	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.221.494,60	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	717.100,00	1.005.500,00	1.005.500,00	1.005.500,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.417.995,75	1.454.284,77	1.193.818,86	1.143.368,86
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.161.350,00	2.872.770,00	2.815.170,00	2.815.170,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.368.002,85	6.485.056,82	1.705.000,00	850.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	8.403,36	8.403,32	-	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
	TOTALE	16.316.851,96	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.374.698,05	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.036.854,14	5.211.927,91	4.843.862,00	4.793.412,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	1.072.583,82	291.606,63	21.561,15
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	12.429.953,77	6.418.460,14	1.680.000,00	825.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	263.890,14	195.626,86	195.626,86	195.626,86
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	21.374.698,05	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86
	<i>di cui già impegnato</i>			1.072.583,82	291.606,63	21.561,15
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	21.374.698,05	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86
	<i>di cui già impegnato*</i>			1.072.583,82	291.606,63	21.561,15
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel bilancio 2021, 2022 e 2023 non sono state previste quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti e nemmeno per spese in c/capitale.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate



RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.086.997,18
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.069.433,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.049.285,41
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.967.106,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.371.117,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	8.403,32
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.567.924,20
TOTALE TITOLI		22.133.270,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		27.220.267,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	7.000.675,87
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.145.769,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborsò di prestiti</i>	195.626,86
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.587.757,89
TOTALE TITOLI		21.029.830,06
	SALDO DI CASSA	6.190.437,40

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.332.554,77	5.014.488,86	4.964.038,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.211.927,91	4.843.862,00	4.793.412,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	195.626,86	195.626,86	195.626,86
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	75.000,00	-	25.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	75.000,00	25.000,00	25.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il Revisore evidenzia come la situazione economica chiuda in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023
10101.53.1002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO - ENTRATA NON RICORRENTE	500.00	500.00	500.00
20101.01.1007	TRASFERIMENTI PER FONDO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	82.126.00	32.850.00	
20101.01.0001	RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE	10.000.00		
20101.02.0023	TRASFERIMENTO ORDINARIO PAT FONDO PEREQUATIVO ART. 6 SU SPESA NON RICORRENTE - ENTRATA NON RICORRENTE	1.000.00		
30200.02.0004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	500.00	500.00	500.00



30200.02.0005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
30200.03.1004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	100,00	100,00	100,00
30200.03.1005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	500,00	500,00	500,00
		97.726,00	37.450,00	4.600,00

Riguardo alle spese non ricorrenti l'elenco è il seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022	STANZIAMENTO 2023
01011.04.0004	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE UMANITARIE - SPESA NON RICORRENTE	15.000,00		
01041.09.0005	RIMBORSO TRIBUTI A PRIVATI - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01041.09.0006	RIMBORSO TRIBUTI A IMPRESE - SPESA NON RICORRENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01051.02.0008	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE SERVIZIO GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - SPESA NON RICORRENTE	3.000,00		
01051.03.1104	SPESI PULIZIE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	7.000,00		
01051.04.1107	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SOVRACOMUNALE INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO - SPESA NON RICORRENTE	38.000,00		
01071.01.0010	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	3.000,00		

01071.01.0011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE (EX CPDEL) IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONE ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	800,00		
01071.02.0006	I.R.A.P. SU SALARIO ACCESSORIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	300,00		
01071.03.0009	SPESE PER COMPENSI SEGGI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	4.400,00		
01071.03.0011	SPESE POSTALI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	1.500,00		
01101.03.0002	SPESE PER COMMISSIONE CONCORSI - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00	3.000,00	
01111.03.1020	SPESE DI PULIZIA UFFICI COMUNALI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 SPESA NON RICORRENTE	20.000,00		
01111.03.1021	ACQUISTO BENI DI CONSUMO A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
04021.03.1043	SPESE PULIZIA SCUOLE A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
04021.03.1045	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI SCUOLE - SPESA NON RICORRENTE	10.000,00		
04021.03.1046	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SCUOLE A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	20.000,00		
04061.03.0004	DOPOSCUOLA - SPESA NON RICORRENTE	9.000,00	14.000,00	
05021.03.0029	ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DEL LAVORO - SPESA NON RICORRENTE	600,00		
05021.03.1052	SPESE PULIZIE PER IL FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA E IMMOBILI CULTURALI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	15.000,00		
05021.03.1054	SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI A FINI CULTURALI - SPESA NON RICORRENTE	10.000,00		
06011.03.0018	INIZIATIVE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO - SPESA NON RICORRENTE	8.000,00		
06011.03.1062	SERVIZI DI PULIZIA IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	37.000,00		

06011.04.0007	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ORGANIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	7.000,00		
07011.03.1073	SPESA PULIZIE IMMOBILI UTILIZZATI PER FINI TURISTICI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
10051.03.1201	SPESA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - SGOMBERO NEVE - SPESA NON RICORRENTE	30.000,00		
12011.03.0005	SPESA PER GARANTIRE ADEGUATI SPAZI ALL'ASILO NIDO CAUSA EMERGENZA SANITARIA - SPESA NON RICORRENTE	8.000,00		
12071.03.1106	SPESA DI PULIZIA E PER FUNZIONAMENTO CENTRO SERVIZI ANZIANI A SEGUITO EMERGENZA COVID 19 - SPESA NON RICORRENTE	13.000,00		
14031.04.0002	FONDO DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI - SPESA NON RICORRENTE	82.126,00	32.850,00	
		368.726,00	55.850,00	6.000,00

Il Revisore non ha rilievi al riguardo.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;



- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione (in particolare nella versione per Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore ha verificato che il documento da evidenza che il periodo di mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.



7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2021-2023 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Comune di SELLA GIUDICARIE, che “nasce” da una fusione avvenuta con effetto 1.1.2016, fra i Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone, non ha in essere gestioni associate e non ne aveva l’obbligo.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l’analisi di tale problematica in particolare nel paragrafo 3.9 che evidenzia come in base alla legge istitutiva dell’Ente l’organizzazione amministrativa del Comune di Sella Giudicarie, è stata delineata nel documento “Comune di Sella Giudicarie – La struttura organizzativa” approvata con “intesa” sottoscritta il 31 dicembre 2015, dei Sindaci dei Comuni di Roncone, Bondo e Lardaro, e del Commissario straordinario del Comune di Breguzzo, ed ad oggi è sostanzialmente rimasta la stessa, pur con qualche piccola modifica e precisazione introdotte, a seguito di apposita concertazione sindacale, dal Commissario straordinario del Comune di Sella Giudicarie, con la deliberazione 19 dell’8 marzo 2016, che ne ha disposto l’attuazione.

Il Revisore in riferimento alla tematica del personale non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l’analisi svolta all’interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.



8. Verifica rispetto pareggio bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”**, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto nel mese di novembre 2020 prevede quanto segue:

“Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.”

I documenti di previsione predisposti dal Comune di SELLA GIUDICARIE rispettano tali previsioni normative.

Si riporta lo schema degli equilibri di bilancio.



EQUILIBRIO GENERALE							
	2021	2022	2023		2021	2022	2023
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNIALE VINCOLATO							
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.005.500,00	1.005.500,00	1.005.500,00	TITOLO 1 Spese correnti	5.211.927,91	4.843.862,00	4.793.412,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.454.284,77	1.193.818,86	1.143.368,86	TITOLO 2 Spese in conto capitale	6.418.460,14	1.680.000,00	825.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.872.770,00	2.815.170,00	2.815.170,00	- di cui fondo pluriennale vincolato			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.485.056,82	1.705.000,00	850.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.403,32						
Totale entrate finali	11.826.014,91	6.719.488,86	5.814.038,86	Totale uscite finali	11.630.388,05	6.523.862,00	5.618.412,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	195.626,86	195.626,86	195.626,86
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.544.000,00	2.544.000,00	2.544.000,00
Totale titoli	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86	Totale titoli	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	14.470.014,91	9.363.488,86	8.458.038,86

EQUILIBRIO CORRENTE						
	2021	2022	2023			
Entrata						
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)						
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	5.332.554,77	5.014.488,86	4.964.038,86		
Totalle	5.332.554,77	5.014.488,86	4.964.038,86			
Uscita						
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	(-)	5.211.927,91	4.843.862,00	4.793.412,00		
fondo pluriennale vincolato						
fondo crediti di dubbia esigibilità		57.542,11	47.404,08	47.404,08		
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	(-)	195.626,86	195.626,86	195.626,86		
Totalle	5.407.554,77	5.039.488,86	4.989.038,86			
Somma finale	-75.000,00	-25.000,00	-25.000,00			
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	(+)	75.000,00	25.000,00	25.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	(-)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00			

e lo schema di equilibrio di cassa.

EQUILIBRIO di CASSA			
	2021		2021
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	5.086.997,18		
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.069.433,91	TITOLO 1 Spese correnti	7.000.675,87
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.049.285,41	TITOLO 2 Spese in conto capitale	11.145.769,44
TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.967.106,37		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	11.371.117,07	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	
TITOLO 5 finanziarie	8.403,32		
Totale entrate finali	19.465.346,08	Totale spese finali	18.146.445,31
TITOLO 6 Accensione prestiti		TITOLO 4 Rimborso prestiti	195.626,86
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	100.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	100.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.567.924,20	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.587.757,89
Totale titoli	22.133.270,28	Totale titoli	21.029.830,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.220.267,46	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	21.029.830,06
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	6.190.437,40		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base del trend storico tenendo conto delle aliquote vigenti con una previsione di entrata pari su ogni anno a € 970.000.

Nel bilancio sono poi state previste ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo riferite agli anni precedenti e pari per ciascun anno del triennio 2021-2023 a € 35.000.

Canone patrimoniale di concessione

La novità sul 2021 è l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto per un gettito in entrata pari a € 8.500 sul 2021 e 10.500 euro sui due anni successivi.

Entrate extratributarie

Le previsioni sono fatte sulla base del trend storico e dei contratti in essere.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Spese correnti	2021	2022	2023
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.031.875,00	€ 1.104.700,00	€ 1.104.700,00
02 Imposte e tasse a carico	€ 98.130,00	€ 100.230,00	€ 100.230,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 2.724.916,00	€ 2.517.970,00	€ 2.502.870,00
04 Trasferimenti correnti	€ 1.034.688,00	€ 828.112,00	€ 792.762,00
07 Interessi passivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
09 Rimborsi e poste correttive	€ 7.700,00	€ 6.700,00	€ 6.700,00
10 Altre spese correnti	€ 314.518,91	€ 286.050,00	€ 286.050,00
TOTALE	€ 5.211.927,91	€ 4.843.862,00	€ 4.793.412,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avанzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta calcolato e accantonato in base alla normativa vigente per i seguenti importi:

- € 57.542,11 per l'anno 2021;
- € 47.404,08 per l'anno 2022;
- € 47.404,08 per l'anno 2023;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che la consistenza del fondo di riserva inserito nella missione 20 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il Revisore conferma che la consistenza del fondo di riserva di cassa inserito nella missione 20 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore prende atto che in merito al fondo garanzia debiti commerciali l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente ha relazionato nel DUP e nei documenti di bilancio in merito alle proprie partecipazioni sia dirette che indirette in Società ed Enti che sono:

Società	% di partecipazione
PRIMIERO ENERGIA SPA	0,183
TREGAS SRL	35,31
E.S.CO. BIM e Comuni del CHIESE Spa	0,915
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0138
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0287
GEAS SPA	2,48
GIUDICARIE GAS SPA	2,38
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	9,61
CONSORZIO DEI COMUNI S.C.	0,51

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha ritenuto dall'analisi svolta sulle società partecipate e sui loro dati di bilancio di non procedere ad accantonamenti per gli anni 2021 - 2023.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).



Revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 di data 29.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare".

Il Revisore rileva ancora che il Consiglio comunale con deliberazione n. 65 di data 27.12.2018 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017 e evidenzia che con delibera n. 64 del 30.09.2019 ha approvato una ulteriore ricognizione:

- rilevando il quadro complessivo risultante delle partecipazioni dirette ed indirette;
- rilevando che ancora non era conclusa la procedura di liquidazione della partecipazione nella Scuola Musicale delle Giudicarie;
- introducendo un piano di razionalizzazione che prevedeva l'adesione del Comune a quanto suggerito dal Consorzio dei Comuni Trentini e cioè di formulare nei confronti del Consiglio di amministrazione del Consorzio dei Comuni Trentini, di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in Cassa Rurale di Trento BCC soc. coop., qualora tale orientamento risultasse condiviso dalla maggioranza degli Enti condividenti il controllo analogo congiunto sul Consorzio, prevedendo che la procedura si concludesse nell'anno al 30 novembre 2021 e prevedendo espressamente che si sarebbe provveduto quindi a relazionare sullo stato di attuazione della procedura entro dicembre dello stesso anno;

Infine il Consiglio comunale ha assunto la delibera n. 58 dd. 30.12.2020 all'oggetto "Ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di dismissione e razionalizzazione già previste in precedenza".

Il Revisore evidenzia che per l'Ente ha deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni oggetto di analisi.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2021-2023

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.

ENTRATE IN C/CAPITALE e GENERALE



		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.493.460,14	1.705.000,00	850.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.418.460,14 0,00	1.680.000,00 0,00	825.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e finanziate in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non prevede alcun nuovo indebitamento.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2021-2023 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

In particolare l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2021 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a

seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 “Debito pubblico” Programma 2 “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” titolo IV della spesa “Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l’ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023

Il Revisore evidenzia che il termine entro cui l'Amministrazione comunale deve pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito web istituzionale, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2021-2023 è stato fissato al 31.03.2021 e per tanto l'adempimento non risulta ancora eseguito.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**

- sulla proposta di approvazione del Documento unico di Programmazione 2021-2023;
- sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con relativi allegati e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Addì, 17 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi